

CONSORZIO GUARDIE RURALI – TRANI

Trani, li 17 luglio 2020

Prot. n. : 220

OGGETTO : Riscontro Vs. del 10.07.2020

Spett.le
**FEDERAZIONE
SINDACALE C.O.S.P.
Via Vecchia Trani-Corato,24
76125 Trani (BT)**

Con la presente la scrivente Associazione Consorzio Guardie Rurali Trani è a riscontrare la Sua nota del 10.07.2020 e contestarne integralmente il contenuto atteso che privo di ogni fondamento.

Si vuole rammentare a questa spettabile Federazione Sindacale che alla scrivente associazione non possono trovare applicazione le norme di diritto pubblico, pertanto, nel pieno rispetto dei principi e dei diritti cui la legge affida in capo a parte datoriale, si è ritenuto assegnare al singolo lavoratore il proprio turno di servizio.

Inoltre, ci piacerebbe comprendere quali siano gli *adempimenti normativi secondo ccnl e Legge n.300/1970* cui citate nella Vostra missiva e che si riportano alla missiva dello scorso 30 maggio, si richiede maggiore chiarezza al fine di poter replicare in maniera precisa.

Ancora una volta apprendiamo dalla lettura della Vostra missiva una non meglio precisata diffida *a interrompere condizioni di lavoro o turni di lavoro che non siano quelli espressamente previsti dai relativi c.c.n.l. delle Guardie Giurate.*

All'uopo si richiedono chiarimenti in merito alla pretesa avanzata, come ben sapete ai lavoratori di questa Associazione non viene applicato il C.C.N.L. per le Guardie Giurate, ma bensì il C.C.P.L. Federazione Consorzi Guardie Campestri Bari-B.A.T. e di cui proprio il Sindacato C.O.S.P. ci ha inviato una bozza della piattaforma per il rinnovo dello stesso, accettando tale tipo di C.C.P.L. da applicare a tutti i dipendenti.

Infine, si vuole far rilevare che la legge n.241/1990 non è applicabile al settore privato così come indicato all'art. 29 della predetta normativa.

In ultimo, Le ribadiamo, che ad oggi non ci sono ancora pervenuti gli indici di sindacabilità della Federazione Sindacale C.O.S.P. al livello nazionale ai fini della rappresentatività.

Distinti saluti



CONSORZIO GUARDIE RURALI
IL PRESIDENTE